

Paganini, la chitarra e la sua epoca

Tutti sanno che Paganini conosceva la chitarra spesso presente nei suoi quartetti, nei duo violino e chitarra, ma non tutti sanno che Paganini come chitarrista era un autentico virtuoso dello strumento.

La Grande Sonata con accompagnamento di violino adotta delle soluzioni virtuosistiche mai tentate dai suoi contemporanei!

La chitarra ha spesso condizionato la vita musicale genovese: basti pensare all'accordatura del mandolino genovese identica a quella della chitarra, alla voce di "chitarra" nel trallallero, all'interesse di Giuseppe Mazzini, valente chitarrista autore fra l'altro nel 1835 del saggio Filosofia della musica la cui chitarra è conservata al museo del Risorgimento, alla leggendaria figura di Pasquale Taraffo (1887-1937), autentico pioniere della discografia mondiale chitarristica, alle chitarre dei cantautori della famosa scuola genovese (De Andrè, Fossati, Lauzi, Tenco, Paoli, Bindi Manfredi), alla scuola di liuteria genovese (Candi, Lecchi Bellafontana) e infine alla rinascita della chitarra classica ad opera di grandi Maestri come Ruggero Chiesa, Carlo Palladino e Anselmo Bersano.

Anche Paganini non riesce a sottrarsi al fascino di questo strumento e molti dei suoi arpeggi, accordi e bicordi che adottava sul violino erano trasposizioni di idee chitarristiche che ben conosceva. Lo studio sistematico dei due strumenti ha fatto più la fortuna del primo (il violino), ma ha lasciato in eredità al secondo una quantità enorme di repertorio che andrebbe meglio valutato.

Anche il suo allievo Camillo Sivori suonò con un chitarrista, Marco Aurelio Zani de Ferranti autorevole letterato e virtuoso dello strumento.

Accanto alla figura del Paganini chitarrista abbiamo voluto citare due suoi "amici": Luigi Legnani e Mauro Giuliani.

Ebbe pare, contatti con Mauro Giuliani a Roma nel 1818 a casa di Rossini, e sempre a Roma, secondo Isnardi, biografo di Giuliani, i tre insieme costituirono il cosiddetto "Triumvirato musicale" si univano in maniera goliardica Paganini, Rossini e Mauro Giuliani; i tre, insieme, durante i festeggiamenti del Carnevale, travestiti da ciechi, andavano cantando una canzoncina lungo le strade con Paganini che suonava la chitarra per il divertimento dei passanti. Conosce anche Legnani, con cui ha in progetto di tenere una tournée di concerti assieme. Le cronache riportano che Paganini assistette entusiasticamente al concerto di Legnani nel Teatro Carignano a Torino il 15 luglio 1836.

Programma

N. Paganini Due sonate con perligordino n° 15-17

N. Paganini Grande Sonata per chitarra sola MS 3

M. Giuliani Variazioni sulla "Follia di Spagna" op 45

N. Paganini Due Minuetti n° 34 -24

L. Legnani 10 capricci dai 36 op 20

N° 2 Allegro mi min

N° 7 Prestissimo La

N° 12 Allegro non tanto Do

N° 15 Allegro e Presto si min

N° 22 Adagio do min

N° 24 Allegro molto sol# min

N° 27 Allegretto espressivo Sol

N° 29 Prestissimo fa# min

N° 32 Largo sib min

N° 36 Moderato Mi

FABRIZIO GIUDICE chitarra

Iniziati gli studi sotto la guida del padre, li ha proseguiti con Anselmo Bersano, diplomandosi brillantemente nel 1988 presso il Conservatorio "Paganini" di Genova e vincendo il premio come miglior diplomato dell'anno in chitarra al concorso Petrini Zamboni di Cesena.

Ha seguito corsi di Guillermo Fierens, Stefano Grondona, Frédéric Zigante, Angelo Gilardino e, presso l'Accademia Chigiana di Siena, con Oscar Ghiglia, ottenendo la borsa di studio e il diploma di merito.

Ha studiato Analisi e Composizione con Alfio Fazio e seguito corsi di interpretazione della musica dell'ottocento su strumenti originali presso la Scuola Civica di Milano.

E' risultato vincitore e premiato in qualità di solista in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. E' docente presso il conservatorio "Bonporti" di Riva del Garda sez. staccata di Trento.

Ha suonato da solista e in varie formazioni in numerose città, in Italia e all'estero, tra cui: Mosca (Moscow International Performing Art Center), Tokyo e Budapest (Istituti italiani di cultura), Bruxelles (Teatro Beaux Arts), St Malò, Vitre, St. Aubin, Mayet, Aschaffenburgh, Roma (Chiostro del Bramante), Spoleto (Teatro Melisso nell'ambito del Festival dei due mondi), Siena (Accademia Chigiana), Cesena (Teatro Comunale), Vercelli (Festival Rosetta), Genova (Teatro Carlo Felice e Casa Paganini), Ajaccio e Varazze (Festival Internazionali del mandolino), Bruges, Lille, München (Festival internazionali di poesia) e a vari festival chitarristici (Massa, Trisobbio, Dozza, Noli Milano palazzina liberty, Carpi etc).

Ha collaborato con musicisti e personalità del mondo dello spettacolo come Arnoldo Foà, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Omero Antonutti, Paola Pitagora, Giampiero Reverberi, Mike Marshall, Gianni Morandi, Pietro Borgonovo, Carlo Aonzo e Beppe Gambetta, Claudio Guidetti, Sergio Maifredi, Giorgio Gallione, Andrea Liberovici, tra gli altri.

Dal 1989 suona regolarmente nel Duo Novecento con il flautista Gianluca Nicolini.

Si è dedicato alla riscoperta e rivalutazione dell'opera del chitarrista genovese Pasquale Taraffo (1887-1937), del quale ha ricostruito e riscritto numerosi brani solistici direttamente dalle incisioni discografiche dell'epoca. Ha partecipato ai concerti celebrativi in suo onore tenuti a Genova (Palazzo Ducale) e Milano (Palazzina Liberty), su iniziativa della rivista musicale "Il Fronimo". Nel 2004 ha pubblicato un cd da solista per l'etichetta "Philharmonia" dal titolo Pasquale Taraffo e il suo tempo e un volume con le partiture di Taraffo per le Edizioni Musicali Sinfonica.

Incisioni e registrazioni 2003 CDROM multimediale Anselmo Bersano PH3E018 tre brani di A.Bersano chit F Giudice CD : 2004 CD Pasquale Taraffo e il suo tempo PH4P019 Philharmonia musiche di Taraffo- Llobet- Tarrega -Barrios Mangorè chitarra sola F Giudice

2005 CD duo Novecento PH5P027 Philharmonia musiche di Castelnuovo -Tedesco, Castèrède, Basevi Giudice Piazzolla Chitarra e flauto (Gianluca Nicolini)

1998 Devega DL1011 CD Con le spalle al mare musiche di A.Nicolini con Chitarra flauto clarinetto voci fisarmonica violoncello

F Giudice ha inoltre collaborato come chitarrista classico nei cd di Gianni Morandi(il tempo migliore Sony 2006) cd dei Rondò veneziano (Honey moon 1999Koch-La Piazza 2002 Baby records)

Per contatti Fabrizio Giudice

<http://www.giudicefabrizio.com>

fabrizio.giudice@fastwebnet.it

tel 010 8600197 - 340 3513911